

Fruscio di pagine...



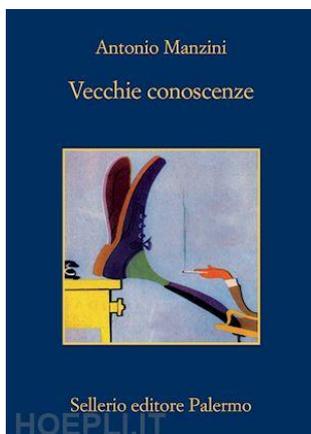
Consigli di lettura a cura del Comitato Biblioteca di Lugo di Vicenza

**“Chi legge vive mille vite prima di morire.
Chi non legge mai, ne vive una sola.”**

George R. R. Martin

Settembre 2021

Antonio Manzini, Vecchie conoscenze, Sellerio, 2021



Con "Vecchie conoscenze" Antonio Manzini ci riporta nel mondo invernale, freddo e apparentemente piatto di Aosta, dove Rocco Schiavone, sempre più solo e svilito, è alle prese con il misterioso assassinio di Sofia Martinet, celebrità in ambito accademico e studiosa di Leonardo da Vinci, su cui ha fatto una scoperta rivoluzionaria.

Negli stessi giorni tornano vecchie amicizie, irrisolti problemi che ancora turbano i sogni del vicequestore.

Ma piano piano la matassa sembra dipanarsi e la vita di Rocco Schiavone fare un nuovo testacoda.

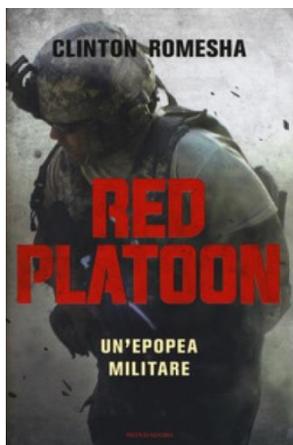
Ultimo romanzo della nota serie, avvincente e ben scritto, è consigliato perché si legge tutto d'un fiato. (Maria Pia)

Maja Lunde, La storia delle api, Marsilio, 2017

Quell'ape riversa, in copertina, introduce il lettore al tema di un singolare romanzo, che intreccia varie vicende ed interseca diverse linee temporali, tutte legate dal loro rapporto con i piccoli insetti. Leggeremo dunque della vita di un inglese appassionato di scienze naturali, vissuto a metà Ottocento, periodo di prosperità della specie e di grande interesse per la costruzione delle moderne arnie; conosceremo quella di un apicoltore americano contemporaneo, alle prese invece con la moria delle colonie di api; ed infine ci appassioneremo alla storia - ambientata nel 2098 in Cina - di una madre che fa di mestiere l'impollinatrice di piante. Tao e la sua famiglia devono infatti sopravvivere in un mondo in cui moltissimi insetti, animali e piante si sono ormai estinti. La Lunde rivela maestria nel tenere coeso il romanzo, pur passando da un arco temporale all'altro e nel descrivere le piccole catastrofi familiari, quasi fossero un parallelo di quelle che coinvolgono la comunità delle api. Insomma, un romanzo dalla trama attraente, che ci dona anche un monito: per essere felici dobbiamo preservare e difendere l'ambiente e prendere esempio dalla coesione sociale delle comunità animali per risolvere i piccoli o grandi conflitti delle nostre società umane. (Paola)



Clinton Romesha, Red Platoon. Un'epopea militare, Mondadori 2018



Ora che le truppe occidentali si sono ritirate dall'Afghanistan può essere utile rileggere cosa debba essere stato trovarsi in mezzo alle montagne, in balia di un nemico addestrato e molto intelligente che decide di annientare un avamposto. Red Platoon è la storia vera e molto ben raccontata di quello che successe il 3 ottobre 2009, quando una settantina di americani e l'esercito regolare afgano vennero attaccati di sorpresa da circa quattrocento talebani. L'azione si svolse nel "Combat Outpost Keating", l'ultimo avamposto statunitense in mezzo alle montagne che essi stavano per sgomberare e Romesha - che verrà poi insignito della "Medal of Honor" per le sue azioni - è il sergente al comando di un plotone. In maniera coinvolgente e piena di particolari interessanti, egli racconta dell'esercito U.S.A., delle tattiche militari e di quello che successe fino allo sgombero completo dell'avamposto. (Paolo)

Mario Rigoni Stern, L'ultima partita a carte, Einaudi 2002

Per ricordare il centenario della nascita del celebre autore asiaghese suggerisco, specialmente ai più giovani, la lettura di questo agile libretto, forse il suo ultimo lavoro. E' stato pubblicato nel 2002 su sollecitazione della Fondazione Cini, che gli chiedeva di riassumere, in un intervento pubblico, quanto già narrato in tanti suoi libri precedenti e ne è nata una sintesi perfetta tra esperienza individuale e storia collettiva. Raccogliendo gli appunti di tutta una vita, Rigoni Stern ci propone infatti una lucida ed equilibrata descrizione degli accadimenti che hanno sconvolto il secolo scorso e della sua vicenda personale e umana di giovane alpino, partito per la guerra con entusiasmo e ideali e tornato da Albania, Russia e dal lager con amarezza, disillusione e consapevolezza dell'assurdità di tutte le guerre. Un libro facile, profondo e poetico nello stesso tempo. (Maria Pia)

